

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

UNITÀ OPERATIVA 4.1

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 Catania

Rifer. a nota n.8177 del 11/02/2021 -
Nota Dipartimento Regionale Ambiente
Servizio 1 – Autorizzazioni e
Valutazioni Ambientali

Protocollo n. 3568 del 09.03.2021

Al Dipartimento Regionale Ambiente
Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Versalis S.p.A.
Stabilimento di Priolo Gargallo
direzione_prg@pec.versalis.eni.com

Al Comune di Priolo Gargallo (SR)
ufficio.protocollo@pec.comune.priologargallo.sr.it

“ “ “ Al Servizio 3 “Pareri e Autorizzazioni”
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui ai Decreti del Segretario Generale n. 55 del 07/08/2019, n. 68 del 12/09/2019 e n. 118 del 11/11/2019.

- **VERSALIS S.p.A. – Conferenza dei Servizi del 18/02/2021 per il riesame complessivo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con decreto D.M. n. 321 del 12/11/2013 per l’esercizio dello stabilimento ubicato nel Comune di Priolo Gargallo (SR).**
- **Ditta: VERSALIS S.p.A. - Piazza Boldrini, 1- 20097 San Donato Milanese (MI), Italia - C. Fiscale n. 03823300821 - Partita IVA IT 01768800748 - R.E.A. Milano n.1351279**

IL SEGRETARIO GENERALE DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la legge 5 gennaio 1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana;

VISTO il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate

con Decreto 17 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21 gennaio 2019 n. 7 C.S.LL.PP. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 55 del 7 agosto 2019 con il quale è stata istituita la Autorizzazione Idraulica Unica;

VISTI i Decreti del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 68 del 12 settembre 2019 e n. 118 del 11 novembre 2019 con i quali sono meglio chiariti il campo di applicazione della predetta Autorizzazione Idraulica Unica e le modalità di rilascio della stessa;

VISTA la nota prot. n° 8177 del 11/02/2021, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 2088 del 12/02/2021, con la quale l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente - Servizio 1, comunicava la convocazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – *Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo* (prot. n. 106821 del 18/12/2020 e prot n. 107414 del 21/12/2020) alla Conferenza di Servizi del 18/02/2021. In una detta nota è stato trasmesso l'Allegato 3 costituito dal Parere istruttorio conclusivo reso dalla Commissione istruttorie per l'AIA-IPPC, con nota del 02/02/2021 prot. n. CIPPC-146, sul quale si richiedevano le valutazioni di competenza a questa Autorità di Bacino.

L'attività svolta dall'impianto riguarda la produzione di etilene e vari aromatici (benzene, etilbenzene, xileni e toluene a partire da benzina BK ed idrogeno). L'impianto è inoltre composto da una area di movimentazione e stoccaggio delle materie prime tramite una pipeline su pontile, ubicata nella Rada antistante, un'area stoccaggio idrocarburi liquidi (serbatoi interrati) e altre aree a verde non occupate da serbatoi e impianti.

Il complesso ricade nell'Area di Sviluppo Industriale di Siracusa ed all'interno del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Priolo Gargallo, istituito ai sensi dell'art. 4 lett. c) della L. 9 dicembre 1998 n. 426 e perimetrato con D.M. del 10 gennaio 2000, quale polo industriale costituito da grandi insediamenti produttivi. Per tale motivo, è stato eseguito il progetto definitivo di bonifica dei suoli delle aree a sud del *Vallone della Neve*, autorizzato il 30 ottobre 2007 con decreto del Ministero dell'Ambiente. Infatti, presso le aree di impianto, è in esercizio un sistema di bonifica delle acque di falda costituito da una “barriera idraulica” mediante n. 9 pozzi di emungimento e n. 10 piezometri.

Nell'allegato B18 (Parere AIA-IPPC 146/2021) è fornita una sintesi degli interventi migliorativi realizzati nel corso dell'AIA rilasciata a Versalis S.p.A. con decreto del MATTM n. 321 del 12/11/2013. Tra questi vi sono interventi di miglioramento dell'unità di pretrattamento dei reflui oleosi presso l'impianto ETI e la realizzazione di una nuova unità di strippaggio dei reflui oleosi al fine di favorire il riutilizzo delle acque di processo all'interno del ciclo produttivo dell'impianto Aromatici e ridurre il consumo di acqua demineralizzata prodotta con acqua di falda.

Più recentemente (aprile 2015) il Gestore ha presentato alla DVA del MATTM istanza di modifica dell'AIA (DM 321 del 12/11/2013) per la *Realizzazione di una nuova sezione di pretrattamento della corrente denominata "soda spenta" prodotta dagli impianti Etilene e Aromatici*, il cui ultimo atto è stato l'aggiornamento dell'Analisi di Rischio (febbraio 2018).

CONSIDERATO che si tratta di un'opera infrastrutturale di interesse pubblico;

CONSIDERATO che con riferimento al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

VISTO il parere rilasciato dal Servizio 3 di questa Autorità con nota prot. n.2774 del 24/02/2021, propedeutico al rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica, con il quale:

1) per gli aspetti relativi alla compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle Norme di Attuazione del PAI, si rileva che:

- L'area dello Stabilimento si colloca nell'area territoriale tra il Bacino del Fiume San Leonardo e il Bacino del Fiume Anapo identificato nel P.A.I. con il codice 092, Piano approvato con DPR n.516 del 26/10/2012.
- L'area in oggetto non rientra in aree di dissesto, né in aree a pericolosità o rischio geomorfologico e/o idraulico, come risulta dalle carte di pertinenza esaminate.
- Dalla consultazione della tavola A.8.2 del Piano di Tutela delle Acque della Sicilia si evince che, nell'area dove ricadono gli impianti di Versalis, non sono presenti pozzi e/o sorgenti utilizzati per uso idropotabile.
- L'approvvigionamento idrico dello stabilimento è costituito da:

- acqua mare di raffreddamento, prelevata dal Mar Ionio attraverso 7 punti di captazione;
 - acqua di falda e acqua da corpi idrici superficiali (sorgente *San Cusumano* e invaso dell’Ogliastro), usata per scopi industriali (raffreddamento e processo) e per i servizi igienico-sanitari;
 - acqua demineralizzata per uso industriale (processo) proveniente dall’impianto di demineralizzazione SA9 di EPG.
- L’area di Stabilimento non risulta gravata da vincoli di tipo idrogeologico, ai sensi del Regio Decreto R.D. n. 3267 del 30 dicembre 1923.
- 2) per gli aspetti relativi al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 si evidenzia che:
- Lo stabilimento Versalis di Priolo Gargallo scarica le acque di raffreddamento **condensate** della rete di vapore e le acque meteoriche da piazzali ricadenti su aree non occupate da impianti, direttamente in corpo idrico superficiale (Mar Ionio) attraverso 8 scarichi, **tra cui due di essi denominati “346” (di tipo continuo) e “348” (di tipo discontinuo) che recapitano nel Vallone della Neve di competenza di questa Autorità.** Le acque di processo vengono invece convogliate all’impianto di depurazione consortile dell’ASI di Siracusa.
 - Considerato che le opere che interessano il reticolo idrografico demaniale, sono subordinate al rilascio dell’Autorizzazione Idraulica Unica di cui al D.S.G. 55/2019 e ss.mm.ii. dell’Autorità di Bacino, per quanto riguarda gli aspetti relativi al Testo Unico delle disposizioni di legge sulle Opere Idrauliche, approvato con R.D. 25/07/1904 n. 523 e ss.mm.ii.,
- 3) non si ravvisano motivi ostativi al rilascio dell’autorizzazione idraulica, **con le seguenti prescrizioni:**
- i. Occorre verificare che esista l’autorizzazione allo scarico di acque meteoriche ai sensi del R.D. n. 523/1904. Qualora gli scarichi “346” e “348” dovessero costituire nuovi punti di scarico (mai autorizzati prima), occorrerà verificare se questi siano idraulicamente compatibili, in termini di portate e tiranti idrici, con il deflusso presente nel *Vallone della Neve*. In ogni caso, gli scarichi dovranno essere progettati o adeguati in modo da evitare fenomeni di erosione del suolo all’interno del vallone.
 - ii. Gli scarichi “346” e “348” saranno utilizzati soltanto per l’allontanamento delle acque di raffreddamento, condensa e meteoriche, vietandone la miscelazione e la diluizione con altri tipi di reflui quali: acque di processo e meteoriche, potenzialmente contaminate, provenienti dilavamento impianti chimici, depositi di rifiuti e materie prime/ausiliarie, anche in caso di sversamenti accidentali.
 - iii. Devono essere rispettate le distanze di cui all’art. 96 lett. f del R.D. n. 523/1904 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l’alveo del Vallone della Neve che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, iscritto al n.167 nell’elenco delle acque pubbliche della provincia di Siracusa e al n. 1558 nell’elenco delle acque transitate alla Regione Sicilia con il D.P.R. n.1503 del 1970.

ATTESTA

che, con riferimento al rilascio del parere di compatibilità idraulica di cui alle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, l’attuale regime normativo non ne prevede il rilascio per la fattispecie in esame;

ATTESTA

che l’area in oggetto non rientra in aree di dissesto, né in aree a pericolosità o rischio geomorfologico e/o idraulico, come risulta dalle carte di pertinenza esaminate.

RILASCIA

a **VERSALIS S.p.A.**, con sede in Piazza Boldrini, 1 a San Donato Milanese (MI), Italia - C. Fiscale 03823300821, **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 ai fini del riesame complessivo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con decreto D.M. n. 321 del 12/11/2013, per l’esercizio dello stabilimento ubicato nel Comune di Priolo Gargallo (SR), di cui all’oggetto.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- a) Prescrizioni e/o raccomandazioni di cui al parere prot. n. 2774 del 24/02/2021 del Servizio 3 di questa Autorità di Bacino:
 - i. Occorre verificare che esista l’autorizzazione allo scarico di acque meteoriche ai sensi del R.D. n.

523/1904. Qualora gli scarichi “346” e “348” dovessero costituire nuovi punti di scarico (mai autorizzati prima), occorrerà verificare se questi siano idraulicamente compatibili, in termini di portate e tiranti idrici, con il deflusso presente nel *Vallone della Neve*. In ogni caso, gli scarichi dovranno essere progettati o adeguati in modo da evitare fenomeni di erosione del suolo all’interno del vallone.

- ii. Gli scarichi “346” e “348” saranno utilizzati soltanto per l’allontanamento delle acque di raffreddamento, condensa e meteoriche, vietandone la miscelazione e la diluizione con altri tipi di reflui quali: acque di processo e meteoriche, potenzialmente contaminate, provenienti da impianti chimici, depositi di rifiuti e materie prime/ausiliarie, anche in caso di sversamenti accidentali.
 - iii. Devono essere rispettate le distanze di cui all’art. 96 lett. f del R.D. n. 523/1904 e ss.mm.ii.
- b) Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:
- sono esclusi dal presente parere, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;
 - non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d’acqua, alle proprietà private;
 - oltre alle suesposte indicazioni, codesta Ditta è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri, autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione delle opere in argomento, nel rispetto delle normative vigenti.

La Versalis S.p.A., in merito agli scarichi, **denominati “346” (di tipo continuo) e “348” (di tipo discontinuo) che recapitano nel Vallone della Neve di competenza di questa Autorità**, che comportano l’utilizzo o l’occupazione stabile di aree demaniali, è tenuta a regolarizzare i rapporti concessori per l’utilizzo delle aree demaniali interessate, formulando istanza di concessione demaniale a questa Autorità di Bacino.

L’inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione nel caso di opere private. Oltre tale termine l’inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all’esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l’ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell’Autorità di Bacino, nella sezione “*Avvisi e comunicazioni*”, sottosezione “*Autorizzazioni*”.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 e del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Dirigente dell’U.O.4.1
Firmato Dott. Carmelo Calì

Il Dirigente del Servizio 4
Ing. Giuseppe Dragotta

Il Segretario Generale
Ing. Francesco Greco